

PD: ALL'AQUILA LA FESTA DELL'UNITÀ' AL PARCO DEL CASTELLO DAL 21 AL 24 SETTEMBRE

17 Settembre 2016



L'AQUILA - La Festa regionale dell'Unità organizzata dal Partito democratico dell'Aquila sarà al Parco del Castello, dal 21 al 24 settembre prossimi. Avrà anche il rango di Festa nazionale sui temi della prevenzione sismica e della ricostruzione.

Dopo i dibattiti come da tradizione le serate saranno dedicate ai concerti.

"Il 21 settembre avremo i Marta sui Tubi, poi nell'ordine Après La Class, Motta e la serata di chiusura, Rock Made in Aq, dedicata alla band cittadine", annuncia il responsabile organizzazione del Pd aquilano Roberto Moretti.

Per quanto riguarda i contenuti del confronto il segretario cittadino del Pd Stefano Albano spiega che "dedicarci alla prevenzione e alla ricostruzione è una scelta precisa, avvalorata dal riconoscimento dell'evento avuto dal partito nazionale. Siamo convinti infatti che nella nostra città, a dispetto delle distorsioni del dibattito nazionale, proprio su questi temi si siano formate buone pratiche che possiamo offrire in vista della costruzione del piano nazionale Casa Italia. Su tutto penso alla decisione di dedicare una parte importante delle risorse alla ricostruzione economica".

Proprio alla prevenzione e alla ricostruzione sarà dedicato il dibattito di apertura del 21 settembre alle 18, moderato dallo stesso Albano, con i presidenti delle Regioni Abruzzo e Marche Luciano D'Alfonso e Luca Ceriscioli, il sindaco di Accumoli Stefano Petrucci, la senatrice Stefania Pezzopane e il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente.

Il confronto che avrà luogo all'interno della Festa dell'Unità verterà anche su uno dei temi decisivi per le prospettive dell'Aquila che verrà, le sorti del centro storico.

Il relativo dibattito - "Io c'entro" - ci sarà venerdì 23 settembre alle 18. Stefano Palumbo, capogruppo del Pd in Consiglio comunale che modererà il confronto, spiega che "quella di ridisegnare il centro storico attraverso scelte innovative è una

opportunità che non dobbiamo perdere. Va benissimo ed è prioritario perseguire la battaglia e le azioni necessarie per il ripristino delle attività commerciali, ma dobbiamo tenere conto e valorizzare anche le possibilità offerte dall'infrastrutturazione tecnologica costituita dai sottoservizi e dal tessuto di conoscenza e ricerca che si sta sviluppando sempre più all'Aquila. Proprio questo tessuto va incentivato. Il centro storico può diventare un habitat dall'innovazione".

Interverranno la rettrice dell'Università dell'Aquila Paola Inverardi, l'architetto esperto di smart city Walter Nicolino, il sottosegretario allo Sviluppo economico Antonello Giacomelli, il direttore di Confcommercio Abruzzo Celso Cioni e il presidente della Gran Sasso Acqua Americo Di Benedetto.

Ruolo importante nell'ambito della festa lo interpreteranno anche i Giovani democratici, che dopo Catania hanno scelto L'Aquila come seconda tappa del loro viaggio nel Paese. La giovanile del partito sarà protagonista di un dibattito giovedì 22 settembre alle 18 su volontariato e servizio civile, con l'intervento del segretario nazionale Mattia Zunino e i rappresentanti delle organizzazioni attive nel settore. Alla Festa interverranno inoltre delegazioni dei Gd da tutta Italia.

Quarta giornata, quella di sabato 24 settembre, dedicata alle prospettive e alle possibilità offerte dall'Aquila città territorio. Nel corso del dibattito delle 17.30 moderato dal consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci interverranno tra gli altri il coordinatore dei sindaci del cratere Francesco Di Paolo, gli assessori del Comune dell'Aquila Maurizio Capri e Pietro Di Stefano, l'eurodeputato Pd Massimo Paolucci e i sindaci del territorio.

Marco Rapino, segretario del Pd Abruzzo, spiega che la scelta del capoluogo come sede della Festa regionale nasce dalla constatazione che L'Aquila è sempre più "una città dove la nostra comunità politica dimostra di essere punto di riferimento per i suoi militanti e per la crescita del nostro partito. Un grazie al segretario Stefano Albano e a quanti si sono adoperati per organizzare quattro giornate dedicate al confronto e alla buona politica".